



Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n. 57 del 27 maggio 2015

Proposta: DET/2015/57

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: “Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone” in Comune di Medicina (BO)

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 27 maggio 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Legge della Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:
 - istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- che il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 è intervenuto sul D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante” che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei piani d’ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone” in Comune di Medicina (BO) presentata a questa Agenzia dal Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. con lettera in atti ai prot. PG 2015/279-280 del 27/01/2015, nella quale si dichiara che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;

dato atto:

- che l’intervento “Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone” in Comune di Medicina (BO) è previsto nel Programma degli interventi 2014-17 del Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 07/04/2014 ed è individuato con i seguenti codici: WBS gestore R.2180.11.03.00334-T.2180.11.03.00214, codice ATERSIR 2014BOHA0153-2014BOHA0155;
- che l’intervento si compone di due lotti:
 - il Lotto 1 comprende le opere incluse tra l’incrocio con via Torricelli e la fine di via Da Vinci
 - il Lotto 2 include il collegamento della fognatura proveniente da via Da Vinci con l’impianto di sollevamento di progetto, il collettore di attraversamento dello Scolo Fossatone e tutte le condotte ad est dello stesso fino al recapito in via San Vitale;
- che con Deliberazione del Consiglio locale di Bologna n. 2/2014 le opere del Lotto 2 sono state inserite nell’elenco di interventi proposti per il riutilizzo dei finanziamenti regionali residui dell’“Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, 20 dicembre 2002” di cui alla D.G.R. n. 316/2004. Tali determinazione è stata recepita anche dalla Provincia di Bologna con propria deliberazione n. 294 del 24.07.2014;

- che il responsabile del procedimento del Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati ha dichiarato, con lettera prot. HERA n. 0023326 del 24/02/2015, che:
 - gli atti ritenuti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone" in Comune di Medicina (BO) in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	ELABORATI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO	NOTE
Comune di Medicina	D.P.R. 380/2001	D.G.C. n. 7/2015 (Allegato 2 al presente atto)	Tutti gli elaborati	
Regione Emilia-Romagna: Servizio Tecnico Bacino Reno	R.D. n. 523/1904, art. 93 e ss; L.R. n. 7/2004, Capo II, sez. I	Concessione n. 9755 del 15/07/2014 (comunicazione PG.2014.0277935 del 29/07/2014) (Allegato 3 al presente atto)	G1 Relazione tecnica; G2 Relazione geologica; R2 Corografia e Planimetria di progetto R8.2 Attraversamento scolo Fossatone – lotto 2	
Consorzio della Bonifica Renana	Titolo VI Capi I del R.D. 08/05/1907 n. 368 e Regolamento per la conservazione e la vigilanza delle opere di bonifica	Concessione n. 20140020-2014 (comunicazione prot. n. 0003318 del 16/04/2014) (Allegato 4 al presente atto)	G1 Relazione tecnica; R2 Corografia e Planimetria di progetto R6.1 Modalità di posa-sezioni di scavo R8.1 Parallelismo canale Prunaro – lotto 1	
Provincia di Bologna – Settore viabilità	Codice della Strada D.Lgs. 285/1990 e relativo Regolamento di esecuzione DPR 195/1992	Nulla osta PG.0013543 CL 9.2.6.7/817/2013 trasmessa da parte del Comune (comunicazione PG 2687 del 18/02/2014) (Allegato 5 al presente atto)	G1 Relazione tecnica; R9 Attraversamento S.P. 235 "San Vitale"	<i>Il nulla osta della Provincia è scaduto; richiesta proroga in data 08/01/2015</i>
SNAM Rete Gas S.p.A.	D.Lgs. 164/2000	Nulla osta con prescrizioni DICEOR-BER PROT. n. 0083 del 31/01/2014 (Allegato 6 al presente atto)	R11 Attraversamento SNAM – lotto 2	<i>Nulla osta con prescrizioni</i>
Soprintendenza per i Beni Archeologici	Art.95 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.	Parere prot. n. 221 del 10/01/2014 (Allegato 7 al	R2 Corografia e Planimetria di	<i>Parere positivo con prescrizioni</i>

dell'Emilia Romagna	163	presente atto)	progetto; R5.1 Profili altimetrici R5.2 Profili altimetrici	
---------------------	-----	----------------	---	--

- il progetto definitivo “Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone” in Comune di Medicina (BO) ha già ottenuto tutte le autorizzazioni o atti sopra indicati, allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- sono stati acquisiti tutte le autorizzazione o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;

dato atto inoltre

- che il nulla osta a concessione di eseguire attraversamento sotterraneo con condotta fognaria da eseguire con tecnica NO-DIG al km 17+970, in territorio di MEDICINA sulla SP n. 253, SAN VITALE, rilasciato dalla Provincia di Bologna in data 31.01.2014 con prot. PG 0013543 è scaduto e che HERA s.p.a. con nota prot. n. 0001381 del 08/01/2015 ha provveduto a richiedere una proroga;
- che HERA S.p.A. ha concordato bonariamente con i proprietari, e gli aventi titolarità di diritti reali sulle aree interessate, la concessione di servitù di passaggio e realizzazione delle condotte sui terreni, per cui non è necessario procedere con azioni coatte;
- che con nota prot. PG 2015/3045 del 07/05/2015 il Gestore HERA ha provveduto ad integrare l'invio del progetto con alcuni elaborati precedentemente non trasmessi;

considerato:

- che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto senza indizione di apposita conferenza di servizi;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo “Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone” in Comune di Medicina (BO);

richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- lo statuto di ATERSIR approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 5/2012, ed in particolare l'art. 15 che individua le responsabilità del Direttore;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

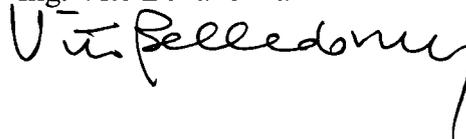
D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, il progetto definitivo "Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone" in Comune di Medicina (BO), costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 conservati agli atti di questa Agenzia al prot. PG 2015/179-280 del 27/01/2015 e PG 2015/3045 del 07/05/2015;
3. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
5. di dare atto che, preliminarmente all'avvio dei lavori, è necessario ottenere la proroga già richiesta alla Provincia di Bologna del nulla osta a concessione di eseguire attraversamento sotterraneo con condotta fognaria da eseguire con tecnica NO-DIG al km 17+970, in territorio di MEDICINA sulla SP n. 253, SAN VITALE;
6. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per la gestione dell'opera;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna





Allegato 1:

Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo “Collegamento della zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone” in Comune di Medicina (BO).

- G1 Relazione tecnica - Illustrativa e calcoli idraulici
- G2 Relazione geologica
- G3 Relazione indagine ambientale
- G4 Relazione di compatibilità ambientale
- G5 Documentazione fotografica
- G 6.1 Computo metrico estimativo lotto 1
- G 6.2 Computo metrico estimativo lotto 2
- G 7.1 Quadro economico lotto 1
- G 7.2 Quadro economico lotto 2
- G8 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- G10.2 Elenco prezzi unitari

Elaborati grafici

- R2 Corografia e Planimetria di progetto
- R3 Planimetria catastale
- R4 Planimetria interferenze
- R10 Coni fotografici

LOTTO 1

- R5.1 Profili altimetrici
- R6.1 Modalità di posa-sezioni di scavo
- R7.1 Particolari costruttivi pozzetti
- R8.1 Parallelismo canale Prunaro – lotto 1

LOTTO 2

- R5.2 Profili altimetrici
- R6.2 Modalità di posa-sezioni di scavo
- R7.2 Particolari costruttivi pozzetti
- R8.2 Attraversamento scolo Fossatone – lotto 2
- R9 Attraversamento S.P. 235 “San Vitale”
- R11 Attraversamento SNAM – lotto 2

Impianto di sollevamento L. da Vinci

- G11 Opere civili – Relazione tecnica strutture
 - G12 Opere civili – Relazione sui materiali
 - G13 Opere civili – Piano di manutenzione
 - G14 Opere elettriche – Relazione logiche di funzionamento
 - G15 Opere elettriche – Relazione tecnica verifiche scariche atmosferiche
 - C1 Opere civili e idrauliche – Piante, sezioni, prospetti
 - C2 Opere civili – Carpenterie e armature per C.A. – soletta fondazione
 - E1 Opere elettriche – Planimetria impianto elettrico
-



Città di Medicina

COPIA DELIBERAZIONE N.7	Comunicata ai Capigruppo consiliari il 12 FEB. 2015 prot. n. 2002558
---------------------------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA ZP FOSSATONE ALLA RETE FOGNARIA COLLEGATA AL DEPURATORE IN FRAZIONE FOSSATONE. LOTTO 1: VIA TORRICELLI - VIA L. DA VINCI - LOTTO 2: VIA L. DA VINCI - S.P. 253 S. VITALE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

L'anno Duemilaquindici il giorno **Diciannove**
 del mese di **Gennaio** Alle ore **14,30** Nella Casa comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
1) RAMBALDI ONELIO Sindaco - Presidente	1	
2) MONTANARI MATTEO Assessore	1	
3) FAVA DILVA Assessore	1	
4) BALESTRAZZI MAURO Assessore	1	
5) SIMONINI JESSY Assessore	1	
6) CROCI CHIOCCHINI Assessore MARIA ELENA	1	

Assiste il Segretario generale Dott.ssa Cinzia Giacometti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Onelio Rambaldi assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO N. 07

REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA ZP FOSSATONE ALLA RETE FOGNARIA COLLEGATA AL DEPURATORE IN FRAZIONE FOSSATONE.

LOTTO 1 : VIA TORRICELLI – VIA L. DA VINCI

LOTTO 2 : VIA L. DA VINCI – S.P. 253 S. VITALE

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che:

- con Legge Regionale del 06.09.1999 n. 25 (modificata con successive L.R. 21 agosto 2001 n. 27, L.R. 28 gennaio 2003 n. 1, L.R. 14 aprile 2004 n. 7, L.R. 30 giugno 2008 n. 10 e L.R. 23 dicembre 2011 n. 23) si è provveduto alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e a definire la forma di collaborazione tra l’Agenzia Territoriale Emilia Romagna e i Comuni per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, puntualizzando le finalità di tali servizi pubblici e definendo gli ambiti medesimi coincidenti con il territorio;
- che in forza del vigente art. 14 della LR 25/1999 Atersir esercita tutte le funzioni spettanti ai Comuni relativamente all’organizzazione e all’espletamento della gestione dei servizi pubblici da essa assegnati e della scelta della forma di gestione e del gestore con riferimento in particolare al ciclo integrale dell’acqua;
- che con Convenzione stipulata in data 14.01.2002 tra gli Enti Locali (tra cui il comune di Medicina) facenti parte dell’ambito territoriale provinciale di Bologna, è stata costituita l’Agenzia d’Ambito di Bologna (ex ATO 5) ora Agenzia Territoriale dell’ Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – Atersir;
- con Atto di convenzione datato 20.12.2004 tra ATO 5 di Bologna e la Soc. Hera spa tutte le opere relative al ciclo integrale delle acque sono di competenza, almeno per il comune di Medicina, dell’Agenzia Atersir e che il Gestore di che trattasi è Hera Spa. Conseguentemente a ciò tutti i contratti di concessione in essere disposti dal Comune di Medicina riguardanti la filiera del Servizio idrico integrato sono cessati e l’Agenzia è subentrata nei rapporti con il gestore Hera Spa che esercita quindi tutte le attività connesse al servizio idrico integrato;

Premesso anche che:

- con determina n. 610 del 14/11/2009 è stata effettuata la presa in carico delle opere di urbanizzazione del Comparto B della Zona Industriale di Fossatone sita nelle Vie Da Vinci, Via Galliani e Via Galilei;
- tale assunzione è stata formalizzata in conformità alla Convenzione urbanistica stipulata in data 20/01/2006 tra il Comune di Medicina e il Consorzio Fossatone. Nella medesima e nel relativo permesso per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, non era previsto il collegamento delle reti fognarie interne al comparto alla rete esistente collegata al depuratore come la norma ora rende necessario;
- allo stato attuale si riscontra la presenza di scarichi non depurati provenienti dalla zona industriale nello scolo “Fossatone” sito in adiacenza al comparto medesimo, a cui porre rimedio;

- in data 8 agosto 2011 la società Hera spa ha prodotto una prima progettazione di massima con relativa stima economica che prevede la realizzazione di una condotta sul terreno agricolo ad est del centro abitato di Fossatone con allaccio della medesima al collettore fognario esistente parallelo alla S. P. S. Vitale;
- successivamente alla fase di natura tecnica, l'Amministrazione si è attivata coinvolgendo oltre il soggetto gestore delle reti, Hera spa, anche l'ATO, la Regione e CON.AMI al fine di individuare un percorso attuativo per garantire la realizzazione dell'intervento e il reperimento delle risorse necessarie;
- con delibera n. 5/2013 e successiva n. 02/2014 del Consiglio Locale di Bologna di ATERSIR è stata pianificata l'attuazione dell'opera del 2° lotto prevedendo un finanziamento al 50% della Regione E.R. demandando le procedure di affidamento a Hera Spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato. Tale determinazione è stata recepita anche dalla Provincia di Bologna con propria delibera n. 294 del 24.07.2014;
- con delibera n. 13/2014 del Consiglio di Amministrazione del CON.AMI, era approvato in linea tecnica il progetto predisposto da Hera con importo complessivo di € 390.000,00 e cofinanziandolo per il residuo 50%;
- nel contempo è stata avviata la procedura relativa all'assunzione in carico del Comparto A di Via Torricelli adiacente al comparto in questione, il quale presenta le medesime problematiche di allaccio al depuratore;
- per il completo collegamento di tale comparto (A) si è avviata la procedura finalizzata alla ricomposizione/riavvio operativo del Consorzio urbanizzante (ormai non più attivo da tempo e con la maggior parte dei soci iniziali usciti dallo stesso avendo ceduto gli immobili). Si tenterà di coinvolgere il soggetto attuatore nell'adeguamento, con un proprio intervento diretto delle opere di urbanizzazioni non correttamente adeguate alle norme attuali;
- in data 04.01.2014 prot. 280 (e successiva mail ad integrazione del dicembre 2014) la società Hera S.p.A. ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera redatto ai sensi del D.L. 163/2006 che si compone di due lotti:
 - lotto 1 collegamento comparto A (via Torricelli al pozzetto di sollevamento posto nel parcheggio adiacente all'immissione dello Scolo Prunaro nello Scolo Brolla) importo stimato di € 217.000,00 oltre IVA;
 - lotto 2 collegamento comparto B (via Da Vinci, Galliani, Galilei) dal parcheggio di cui al lotto 1 fino al condotto esistente posto lungo la Via S. Vitale, importo € 390.000,00 (IVA esclusa);
- l'opera risulta finanziata pertanto nel modo di seguito descritto:
 - 1° lotto - (da Via Torricelli al pozzetto di sollevamento posto nel parcheggio adiacente all'immissione dello Scolo Prunaro nello Scolo Brolla) – inserita nel Piano degli investimenti ATERSIR (ex ATO) per gli anni 2015/2017;
 - 2° lotto – (dal parcheggio di cui al lotto 1 fino al condotto esistente posto lungo la Via S. Vitale) – 50% CON.AMI E 50% ex DGR 316/2004 - finanziamenti residui-;

Considerato che:

- nel Piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Medicina 2014/2016 e negli elenchi annuali 2014 – 2015, approvato con delibera G.C. n. 133 del 14/10/2013 è previsto l'intervento "realizzazione collettore fognario Zona Industriale di Fossatone" comportante una spesa presunta complessiva di € 390.000,00;
- con delibera n. 72 del 28/04/2014 è stato modificato il suddetto piano stralciando l'opera di cui trattasi in quanto non finanziata dal Comune di Medicina;
- l'opera in progetto, configurandosi come "infrastrutture e impianti di pubblica utilità – impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento dei reflui e dei rifiuti"

asserente la popolazione di un unico comune è ammissibile dagli strumenti del PTCP della Provincia di Bologna.

- l'intervento ha le caratteristiche per essere dichiarato di pubblica utilità in forza del dettato di cui al DPR 327/2001 e alla L.R. 37/2002 e loro s.m.i.;
- Hera spa ha concordato bonariamente con i proprietari, e gli aventi titolarità di diritti reali sulle aree interessate, la concessione della servitù di passaggio e realizzazione delle condotte su tali terreni, per cui non è necessario procedere conseguentemente con azioni coatte;
- l'intervento in oggetto rappresenta una infrastruttura tecnologica a servizio della collettività e risulta compatibile con tutte le previsioni urbanistiche;
- dai PSC/RUE comunale risulta che l'area d'intervento ricade all'interno di aree di ambito produttivo e terziario sovra comunale di sviluppo esistente, di zone umide e di ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali ove non sono evidenziati vincoli alla realizzazione delle opere;

Dato atto che:

- quota parte della rete di 2° lotto così realizzata (pari al 50%) sarà di proprietà CON.AMI. come dalla già citata delibera n.13/2014 del Consiglio di amministrazione dello stesso Ente fino al completo rientro del finanziamento all'Ente stesso così come sarà definito con ATERSIR. Da tale data tutto il nuovo impianto fognario sarà di proprietà comunale così come la totalità del lotto 1 finanziato con quota del Piano degli investimenti ATERSIR;
- Hera spa procederà immediatamente alle procedure necessarie per la realizzazione delle opere nei tempi comunque compatibili con le indicazioni dei soggetti erogatori del finanziamento rimanendo pertanto essa unica responsabile di quanto andrà a realizzare;
- Hera spa dovrà procedere all'affidamento dei lavori mediante l'utilizzo della normativa del vigente Codice dei contratti e suo Regolamento attuativo;

Visto il progetto redatto da Hera spa - Servizio ingegneria progettazione reti - composto da:

- relazione tecnico illustrativa
- relazione geologica
- relazione di compatibilità ambientale
- documentazione fotografica
- quadro economico lotto 1 e lotto 2
- corografia – planimetria di progetto
- planimetria catastale
- planimetria interferenze
- profili altimetrici
- modalità di posa- sezioni di scavo
- con fotografici
- impianto di sollevamento via L. Da Vinci
- parere favorevole di Regione Emilia Romagna, Consorzio Bonifica Renana, Provincia di Bologna settore viabilità, Snam, Soprintendenza dei beni archeologici E.R., ARPA distr. di Imola;
- accordi bonari sottoscritti con le proprietà per la costituzione delle servitù perpetue.

Ritenuto il progetto meritevole di approvazione in quanto l'opera progettata è da identificarsi come opera di pubblica utilità e risoltrice di un problema annoso di tipo ambientale;

Dato atto che l'opera pubblica risulta conforme alle previsioni urbanistiche e che interessa aree di proprietà private;

Dato atto ai sensi dell'art.49 -- 1° comma - del D.Lgs. 267/2000 del parere favorevole del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica e che l'opera non comporta oneri finanziari a carico del comune;

Con voti palesi favorevoli ed unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare SUB A) l'allegato progetto definitivo presentato da Hera S.p.A. composta da:
 - relazione tecnico illustrativa
 - relazione geologica
 - relazione di compatibilità ambientale
 - documentazione fotografica
 - quadro economico lotto 1 e lotto 2
 - corografia -- planimetria di progetto
 - planimetria catastale
 - planimetria interferenze
 - profili altimetrici
 - modalità di posa- sezioni di scavo
 - coni fotografici
 - impianto di sollevamento via L. Da Vinci
 - parere favorevole di Regione Emilia Romagna, Consorzio Bonifica Renana, Provincia di Bologna settore viabilità, Snam, Soprintendenza dei beni archeologici E.R., ARPA distr. di Imola;
 - accordi bonari sottoscritti con le proprietà per la costituzione delle servitù perpetue
- 2) di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 e s.m.i., e pertanto di procedere all'apposizione del vincolo espropriativo delle aree interessate dalle opere;
- 3) di non avviare il provvedimento relativo al procedimento di apposizione di servitù di condotta sulle aree interessate dall'opera in quanto i proprietari, e gli aventi titolo di diritti reali, hanno sottoscritto gli accordi bonari con Hera;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva dei due lotti è di € 536.000,00 (oltre I.V.A.) e sarà sostenuta pro quota nel modo seguente:
 - 1° lotto - € 217.000,00 oltre IVA - (da Via Torricelli al pozzetto di sollevamento posto nel parcheggio adiacente all'immissione dello Scolo Prunaro nello Scolo Brolla) -- inserita nel Piano degli investimenti ATERSIR (ex ATO) per gli anni 2015/2016 - e pertanto realizzato direttamente da Hera e liquidato alla medesima da ATERSIR;
 - 2° lotto -- € 319.000,00 oltre IVA - (dal parcheggio di cui al lotto 1 fino al condotto esistente posto lungo Via S. Vitale) -- 50%, pari a € CON.AMI E 50% ex DGR 316/2004 - finanziamenti residui;
- 5) che Hera procederà all'affidamento dei lavori mediante l'utilizzo della normativa del vigente Codice dei contratti e suo Regolamento attuativo giuste le deliberazioni degli Enti citati in premessa (Atersir, Con.Ami., Provincia di Bologna e Regione E.-R.)
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza comunale, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. N. 163/2006, è il Responsabile Servizio Lavori Pubblici Arch. Vittorio Giogoli;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000.

8) di pubblicare ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione del sito comunale denominata Amministrazione trasparente le seguenti informazioni:

Oggetto	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA ZP FOSSATONE ALLA RETE FOGNARIA COLLEGATA AL DEPURATORE IN FRAZIONE FOSSATONE. LOTTO 1 :VIA TORRICELLI – VIA L. DA VINCI LOTTO 2 : VIA L. DA VINCI – S.P. 253 S. VITALE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
Contenuto	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA ZP FOSSATONE ALLA RETE FOGNARIA COLLEGATA AL DEPURATORE IN FRAZIONE FOSSATONE. LOTTO 1 :VIA TORRICELLI – VIA L. DA VINCI LOTTO 2 : VIA L. DA VINCI – S.P. 253 S. VITALE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
Eventuale spesa	
Estremi dei principali documenti del fascicolo	



Città di Medicina

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche
sulla proposta di deliberazione di **GIUNTA** avente per oggetto:

**REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA ZP FOSSATONE ALLA RETE FOGNARIA
COLLEGATA AL DEPURATORE IN FRAZIONE FOSSATONE. LOTTO 1: VIA TORRICELLI - VIA L. DA
VINCI- LOTTO 2: VIA L. DA VINCI- S.P.253 S. VITALE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

- Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in
oggetto.

- La proposta di deliberazione in oggetto

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio
dell'Ente.

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio
dell'Ente.

Medicina, li 19/01/2015

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Arch. Vittorio Giogoli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Medicina, li 19/01/2015

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e
Comunicazione
Dott.ssa Giuseppina Rinaldi

Letto, approvato e sottoscritto.

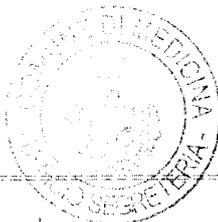
IL PRESIDENTE
F.to Onelio Rambaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio
dal 12 FEB, 2015 al 26 FEB, 2015 e verrà in data odierna comunicata ai Capigruppo consiliari.
Dalla Residenza Municipale, li 12 FEB, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cinzia Giacometti



Pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal al

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione non sottoposta a controllo eventuale.

Divenuta esecutiva per avvenuta pubblicazione

(Art.134, comma 3 D.Lgs.18/8/2000 n. 267)

in data

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 9755 del 15/07/2014

Proposta: DPG/2014/10352 del 15/07/2014

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO BACINO RENO
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: CONCESSIONE DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO SUOLI
COMUNE: MEDICINA (BO)
CORSO D'ACQUA: SCOLO FOSSATONE
CONCESSIONARIO: HERA S.P.A.
PRAT.N.: BO13T0203

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

Firmatario: FERDINANDO PETRI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 15/07/2014

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO
IL RESPONSABILE
ARCH. FERDINANDO PETRI

SPA-Hera spa
Data prot.: 05-08-2014
Num. prot.: 0097389

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2014. 0277935
del 29/07/2014



Spett.
HERA S.p.A.
Via Carlo Berti Pichat, 2/4
40127 Bologna
C.A. Ing. Fabrizio Mazzacurati

Raccomandata A.R.

Rif. pratica: BO13T0203
Vs. Rif. (prot. 0158343 del 11/12/2013)

Oggetto: Invio atto di concessione n. 9755 del 15/07/2014.

Allegato alla presente si trasmette la determinazione dirigenziale di concessione di cui all'oggetto in copia conforme all'originale, comprensiva della documentazione vistata dal tecnico incaricato dell'istruttoria.

La presente ha validità di ricevuta di consegna del documento al soggetto concessionario.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a questo Servizio al Settore Demanio ai numeri di telefono 051/5278419 – 051/5278483 – 051/5278407 – 051/5274294.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*N. B. Si restituisce
il libretto da Bollo
da € 16,00*

F.F.

Allegati: c.s.

*Consegnata alla Barbara Lucchini
05/08/2014*

Il Responsabile del Servizio
Arch. Ferdinando Petri

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.4530
fax 051.527.4315

stbreno@regione.emilia-romagna.it
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/>

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO IL RESPONSABILE

Premesso che :

- la gestione dei beni del demanio idrico è stata conferita alle regioni e gli enti locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 86 e 89 del d.lgs. 112/98 e successive modificazioni;

- la Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 140 e 141, Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, così come modificata dalla Legge Regionale 4 maggio 2001, n. 12, esercita direttamente le funzioni amministrative e gestionali in materia di difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ivi comprese quelle conferite dagli articoli 86 e 89 del d.lgs. n. 112 del 1998 mediante i servizi tecnici di bacino, strutture nelle quali sono riordinati e riorganizzati i Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, determinando e introitando i canoni inerenti alle relative concessioni;

- con determinazione del Direttore Generale Ambiente del 18 aprile 2001, n. 3261, è stato affidato ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio idrico e che tale funzione decorre dalla data del 21 febbraio 2001;

- con deliberazione di Giunta Regionale n.1260 del 22/07/2002 si è proceduto all'istituzione dei Servizi Tecnici di Bacino (STB), come articolazione tecnica del governo regionale del territorio, stabilendo sinteticamente le competenze di tali Servizi che sostituiscono i citati Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Risorse Forestali, demandando alla competente Direzione generale la delimitazione territoriale di dettaglio degli ambiti di competenza dei Servizi istituiti;

- con determinazione del 25/11/2003 n. 16155 la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo ha delimitato

a una scala di maggiore dettaglio gli ambiti territoriali di competenza degli S.T.B.;

- con la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando, altresì, le tipologie di utilizzo ed i relativi canoni da applicare;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1222 del 04/08/2011 è stato approvato l'atto di conferimento, redatto dal Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della Costa con determinazione del 28/07/2011 n. 9498, degli incarichi di livello dirigenziale presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa (decorrenza 01/08/2011);

Vista l'istanza presentata in data 19/12/2013, assunta al Prot.n. 315731 pratica n. BO13T0203 - dalla Società Hera Bologna S.p.A., C.F. 02304851203 e P.I.: 04245520376 con sede legale a Bologna in Viale Berti Pichat n. 2/4, a firma del legale rappresentate pro-tempore ing. Fabrizio Mazzacurati nato il 24/06/1963 a Bologna C.F.: MZZFRZ63H24A944C, per la realizzazione dell'attraversamento sotterraneo dello scolo Fossatone di rete fognaria consistente nella posa di un tubo in subalveo con T.O.C., in località Fossatone in prossimità di Via Leonardo da Vinci, nel Comune di Medicina, area identificata catastalmente al Foglio 129 mappale 19p e porzione di alveo e al Foglio 130 mappali 1p-125p-137p e porzione di alveo (Vs. Rif. Prot.n. 158343 del 11/12/2013);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, con visto della relativa P.O., come risultante dalla documentazione conservata agli atti e del conseguente disciplinare tecnico idraulico rilasciato in data 07/05/2014, ed accettato per presa visione dal Legale Rappresentante in data __/__/2014;

Visto:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna";
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della Delibera 450/2007.";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Novembre 2013, n. 1621 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Attestata la regolarità amministrativa;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DETERMINA



1) di rilasciare alla Società Hera Bologna S.p.A., C.F. 02304851203 e P.I.: 04245520376 con sede legale a Bologna in Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del suo legale rappresentante protempore ing. Fabrizio Mazzacurati nato il 24/06/1963 a Bologna C.F.: MZZFRZ63H24A944C, domiciliato per la pratica in oggetto presso la sede della società, che interviene in nome e per conto della stessa, la concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento sotterraneo dello scolo Fossatone di rete fognaria consistente nella posa di un tubo in subalveo con T.O.C., in località Fossatone in prossimità di Via Leonardo da Vinci, nel Comune di Medicina, area identificata catastalmente al Foglio 129 mappale 19p e porzione di alveo e al Foglio 130 mappali 1p-125p-137p e porzione di alveo, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza allo scrivente Servizio entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c) la durata della presente concessione è fissata, ai sensi dell'art. 17 L.R. 7/2004, in anni 12 (dodici) a partire dal 01/08/2014 al 31/07/2026 e l'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo; il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente farne richiesta a questo Servizio e versare il conseguente canone;

d) la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

e) la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o

n.23204563 intestato a "Regione Emilia-Romagna Utilizzo Demanio Idrico" annualmente in via anticipata;

6) di stabilire che il Concessionario si obbliga a pagare il canone concessorio entro il giorno 1 (del mese di inizio della concessione) di ogni anno e di inviare la ricevuta del versamento entro il giorno 30 (del mese di inizio della concessione) al settore Demanio del Servizio Tecnico Bacino Reno;

7) di dare atto, altresì, che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11, L.R. 7/2004, in € 370,00=, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stata versata sul ccp n.00367409 in data 10/06/2014 dal concessionario ed introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" di cui all'U.P.B. 6.20.14000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2014;

8) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della Legge n. 311/2004 e degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Tecnico Bacino Reno
BOLOGNA

COMUNE: Medicina(BO)

Località: Frazione Fossatone in prossimità di Via
Leonardo da Vinci

Foglio 129 map. 19 parte e porzione di alveo.

Foglio 130 map. 1 parte - 125 parte - 137 parte e
porzione di alveo.

Corso d'acqua: Scolo Fossatone

Oggetto: Realizzazione di attraversamento sotterraneo
dello scolo Fossatone di rete fognaria consistente nella posa
di tubo in sub - alveo con Trivellazione Orizzontale
Controllata(T.O.C).

DITTA: HERA S.p.A

PRATICA N°BO13T0203.

-Vista la richiesta in data 19/12/13 ns. Prot.
n.315731;

-Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904,
n.523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n.1688;

-Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7
"Disposizioni in materia ambientale", la Deliberazione della
Giunta Regionale n. 895 del 18 giugno 2007, la Deliberazione
della Giunta Regionale n.913/2009 e Deliberazione della
Giunta n. 469/2011.

-Visto il Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico del
torrente Idice redatto dell'Autorità del Bacino del Reno

-Esaminati gli elaborati progettuali allegati alla
richiesta di cui sopra;

si rilascia il presente

DISCIPLINARE TECNICO

per l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo l'ubicazione e le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta; alla Ditta HERA S.p.A. Viale Beri Pichat, 2/4 40127 Bologna, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alle seguenti tassative condizioni:

1) Rispetto delle quote/distanze progettuali; in particolare l'estradosso della tubazione dovrà essere posizionata ad una quota di almeno m. 2,00 sotto il fondo alveo e tale quota dovrà essere mantenuta per tutta la lunghezza dell'alveo dello scolo Fossatone;

2) L'impianto di sollevamento e il pozzetto d'ispezione, previsti rispettivamente in sinistra e destra idraulica ed indicati nell'elaborato grafico R8.2 con i n. 17 e 20, dovranno essere ubicati ad una distanza non inferiore a ml.10 dai relativi cigli delle scarpate esterne del corso d'acqua.

3) Qualora si verificassero dissesti o danneggiamenti allo scolo Fossatone nell'area in oggetto, attribuibili alla realizzazione delle rete fognaria in sub-alveo, il concessionario dovrà ripristinare lo stato originario dei luoghi a propria cura e spese.

3- 4) I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della concessione ed avere una durata non superiore a tre.

5) L'inizio di tutti i lavori e la loro ultimazione dovrà essere comunicato per iscritto con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

6) Dovrà essere garantito in ogni momento ed in condizioni di sicurezza, l'accesso al cantiere per l'esecuzione delle opere in oggetto ed al personale tecnico del Servizio scrivente.



7) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata dovranno essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), saranno ad esclusivo e totale carico del concessionario.

8) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

9) Se in corso di esecuzione dell'intervento o durante il periodo di concessione, il Concessionario avesse necessità di apportare qualche variante all'opera assentita ne dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.

10) Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

11) Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

13) Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento la concessione conseguente il presente disciplinare tecnico, e il Concessionario dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa

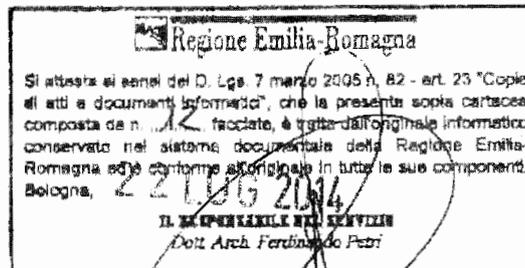
14) Qualora la titolarità dell'opera in oggetto dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente, mediante nuova istanza di concessione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Ferdinando Petri, Responsabile del SERVIZIO TECNICO BACINO RENO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/10352

IN FEDE

Ferdinando Petri



9755

15/07/2014



O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z
A
A
A
B

1.0	08/2013	M.M.	R.V.	R.R	PROGETTO DEFINITIVO
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL (CHK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA ACQUA - PROGETTAZIONE RETI					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) COLLEGAMENTO ZP FOSSATONE ALLA RETE FOGNARIA IN FRAZIONE FOSSATONE, COMUNE DI MEDICINA					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER) LOTTO 1: VIA TORRICELLI - VIA L. DA VINCI - LOTTO 2: VIA L. DA VINCI - S.P. SAN VITALE					
WBS R.2180.11.03.00334 WBS T.2180.11.03.00214 - CUP I74E12000140007			N° ELABORATO (DOCUMENT N°) R8.2		N° COMMESSA (JOB N°) LOTTO 1: 11300238595 LOTTO 2: 11300392921
			ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID) LOTTO 1: R13016413 LOTTO 2: R13016282		NOME FILE (FILE NAME) ATT. STBR
 GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energie Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichet 2/A 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) LOTTO 2 ATTRAVERSAMENTI SCOLO FOSSATONE		
			SCALA (SCALE) VARIE	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)



Spett.le
HERA S.P.A.
Ingegneria Acqua
Progettazione Reti
Via del Frullo 5
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

SPA-Hera spa
Data prot 22-04-2014
Num. prot. 0052740

e p.c. All'Assistente consorziale
BARILARI Gianfranco

**Oggetto: Concessione n. 20140020.
Trasmissione di una copia della concessione richiesta.**

Con riferimento alla Vostra data 01/04/2014 n. 0043343, si trasmette copia della concessione:

*Parallelismo di un tratto di mt. 90 dello scolo consorziale Canale Prunaro con tubazione in PVC DE 250 mm., entro controtubo in PVC DE 400 mm., convogliante acque reflue, ad una distanza superiore a mt. 6,00 dal ciglio sx. del canale, nell'ambito del progetto del collegamento zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone, tratto Via Torricelli-Via L. Da Vinci, in Comune di Medicina.
(OdL 11300238595)*

Il Concessionario ha l'obbligo di attenersi espressamente alle condizioni tutte riportate nell'atto di concessione, pari data e pari protocollo, che si allega in copia.

L'inizio dei lavori deve essere concordato con l'Assistente consorziale di zona Geom. Barilari (tel. 051-295160 con servizio di segreteria - cell. 348-711.20.13 ore 8-12 e 13,30-17).

Si comunica che la cauzione sarà restituita successivamente al termine dei lavori, così come prescritti, e dietro richiesta scritta del Concessionario, che dovrà indicare le coordinate bancarie (IBAN) su cui effettuare l'accredito.

Nella corrispondenza indicare sempre il n° di concessione a cui si fa riferimento.

Con i migliori saluti.

IL VICE DIRETTORE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Davide Cestari)

Aderente a:



CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

BOLOGNA

- Codice fiscale n. 91313990375 -

PROT. N. Bologna,

HERA S.P.A.

Codice fiscale: 04245520376

REP. N. Bologna,

CONCESSIONE N. 20140020

Regolante la realizzazione delle seguenti opere:

Parallelismo di un tratto di mt. 90 dello scolo consorziale Canale Prunaro con tubazione in PVC DE 250 mm., entro controtubo in PVC DE 400 mm., convogliante acque reflue, ad una distanza superiore a mt. 6,00 dal ciglio sx. del canale, nell'ambito del progetto del collegamento zona produttiva Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone, tratto Via Torricelli-Via L. Da Vinci, in Comune di Medicina.

(OdL 11300238595)

Il sottoscritto, quale Direttore Generale pro tempore del su intestato Consorzio, in forza dei poteri conferitigli dall'Art. 47 del vigente Statuto consorziale, - premesso che il Consorzio, ai sensi del R.D. 8.5.1904 N. 368 e per effetto del R.D. 1933 N. 215, è titolato

al rilascio di concessioni per la realizzazione di opere idraulicamente interferenti con l'alveo e l'area di rispetto dei canali di bonifica - 10 m. dal ciglio o dall'unghia esterna dell'argine - tra i quali rientra il canale demaniale in oggetto;

- vista la domanda in data 11/12/2013, acquisita agli atti in data 17/12/2013 Prot. N. 8829, avanzata da:

HERA S.P.A.

residente in BOLOGNA (BO)

VIALE BERTI PICHAT n.2/4

- visto il Regolamento consorziale per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e la disciplina delle acque;

AUTORIZZA

la costruzione delle opere in oggetto sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Condizioni generali di concessione.

CG/1) Il Concessionario ha versato al Consorzio la somma di €. 260,00 a titolo di rimborso spese di sopralluoghi, istruttoria e sorveglianza nonché €. 1.000,00 a titolo di deposito cauzionale che sarà restituito a fine dei lavori, sempre che questi siano stati eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni del presente atto di concessione.

CG/2) Il Concessionario ha versato anticipatamente in

un'unica soluzione il canone di concessione per l'anno solare o frazione di esso, a decorrere dalla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione, per un importo di €. 40,20 e si impegna a versare annualmente i canoni, suscettibili di modifiche opportunamente deliberate dal Consiglio d'Amministrazione, per gli anni successivi, a seguito di richiesta del Consorzio concedente tramite emissione di avviso di pagamento.



CG/3) La presente concessione, vincolata all'obbligo dei versamenti anticipati previsti agli Art. CG/1 e CG/2 da parte del Concessionario che deve farsi carico dell'eventuale ripartizione delle spese agli altri cointeressati all'opera concessa, avrà la durata di anni 9 (nove) e potrà essere rinnovata qualora il Consorzio concedente non riscontri motivi tecnici o amministrativi che ne precludano il rinnovo.

CG/4) La presente concessione è un atto unilaterale e revocabile, sempre ed in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio del Consorzio della Bonifica Renana.

CG/5) La presente concessione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi. Il rilascio della concessione è inoltre subordinato all'osservanza di



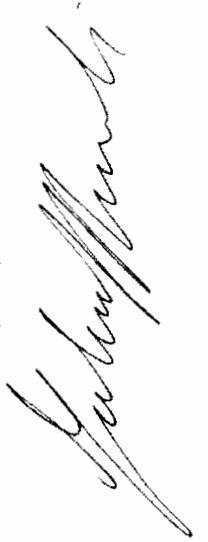
tutte le vigenti norme di polizia idraulica di cui al "Regolamento per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e la disciplina delle acque" nonché delle disposizioni che potranno essere emanate in seguito dal Consorzio stesso per esigenze di ordine tecnico, amministrativo ed idraulico senza che il Concessionario possa sollevare eccezioni o pretese di compensi se dovessero rendersi necessarie modifiche, variazioni o adeguamenti alle opere concesionate.

CG/6) Qualora la concessione venisse modificata, sospesa o revocata, il Consorzio non sarà tenuto ad alcun indennizzo verso il Concessionario che dovrà rimuovere immediatamente ed a sue spese tutte le opere concesse e ripristinare le pertinenze consortili.

CG/7) Lo scolo o il canale consorziale cui si riferisce la presente concessione, le sue pertinenze, l'eventuale uso totale o parziale dell'area di sedime e dell'acqua fluente non potranno mai formare oggetto di diritto a favore del Concessionario o aventi causa e pertanto questo atto non comporta in alcun modo l'acquisizione di servitù o proprietà dell'area demaniale dello scolo né delle sue pertinenze, né dell'uso dell'acqua fluente.

CG/8) Il Concessionario ha l'obbligo di comunicare al

Consortio le eventuali variazioni, cessioni e passaggi di proprietà del manufatto oggetto di concessione; tale comunicazione dovrà essere sottoscritta anche dal concessionario subentrante. In mancanza di quanto richiesto, l'attuale concessionario resterà obbligato alla corresponsione del canone, alla manutenzione ed all'eventuale rimozione delle opere con ripristino delle pertinenze consortili.



CG/9) La presente concessione sarà sottoposta a registrazione fiscale solamente in caso d'uso e con spese a totale carico del Concessionario.

Norme tecniche generali.

NG/1) I manufatti oggetto di concessione sono da costruirsi a totale cura e spese da parte del Concessionario e dovranno risultare conformi ai disegni allegati alla domanda ed approvati dal Consortio, ed alle prescrizioni riportate nelle Norme Tecniche Specifiche di seguito evidenziate.

Restano a carico del Concessionario tutti i successivi oneri di manutenzione, riparazione ed adeguamento dei manufatti alle esigenze idrauliche consorziali.

NG/2) L'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera concessionata dovrà essere successivo al perfezionamento del presente atto di concessione e comunque



preventivamente concordato con l'Assistente di zona
che fornirà le indicazioni a cui il Concessionario
dovrà attenersi scrupolosamente pena la demolizione
ed il rifacimento delle opere stesse.

NG/3) Durante l'esecuzione dei lavori non è consentito
per nessun motivo ostacolare il libero deflusso
delle acque sia di scolo sia irrigue e neppure li-
mitare la sezione idraulica dello scolo.

Pertanto, se non specificatamente autorizzata
dall'Assistente consorziale di zona, resta asso-
lutamente vietata la costruzione di cavedoni,
sbarramenti o impedimenti di qualsiasi tipo nel-
l'area fluente dello scolo, mentre è consentita
la creazione di un manufatto o canale fuggatore
temporaneo per il tempo necessario ad eseguire le
opere.

NG/4) Nel caso che i lavori concessi interessino uno sco-
lo di bonifica arginato e prevedano la demolizione
temporanea delle arginature, questa operazione deve
essere tassativamente preceduta dalla creazione di
una coronella di difesa alla stessa quota e della
stessa consistenza delle arginature esistenti, tale
comunque da garantire la massima sicurezza.

La suddetta coronella di difesa non potrà essere
rimossa prima del ripristino totale delle arginatu-

re consorziali.

NG/5) Il Concessionario è obbligato in qualsiasi tempo ed a sue spese, ad apportare al manufatto le modifiche che potranno rendersi necessarie ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consorziale e ciò senza diritto a compensi di sorta mentre qualora in seguito all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli scoli e delle opere consorziali, si dovessero riscontrare problemi o danni di qualunque natura ai manufatti oggetto di concessione, il Consorzio resta esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta ed il Concessionario deve provvedere, con oneri a suo carico, al ripristino ed eventuale adeguamento delle opere concessionate.

NG/6) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate le pertinenze consorziali e quant'altro eventualmente manomesso rimanendo a carico del Concessionario il risarcimento di eventuali danni causati al Consorzio o a terzi in dipendenza dei lavori e delle eventuali inadempienze nella loro esecuzione.

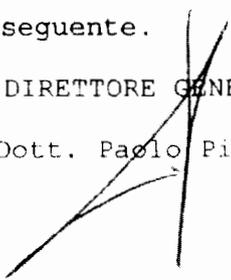
NG/7) I lavori dovranno essere terminati entro un anno dalla data dell'atto di concessione, salvo proroga da chiedersi per iscritto.

Norme tecniche specifiche.

NS/9) Parallelismo con tubazioni interrato.

- a) La tubazione deve essere posata ad una distanza non inferiore a m. 6 dal ciglio del canale.
- b) La tubazione che viene ad insistere nella zona di rispetto latistante lo scolo, dovrà essere adeguatamente interrata e protetta in modo da sopportare i carichi dei mezzi in transito.
- c) Qualora in corrispondenza dell'opera concessionata si vengano a verificare nell'alveo dello scolo movimenti franosi o smottamenti, il Concessionario è tenuto ad eseguire a proprie spese e nei modi che deciderà il Consorzio, gli interventi esecutivi necessari per l'eliminazione dei suddetti movimenti ed il perfetto ripristino delle pertinenze consortili.
- d) Qualora, per effetto dell'eventuale rottura della fognature delle acque nere, si verificassero fenomeni di inquinamento del canale, il concessionario resterà responsabile di qualsiasi danno conseguente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Pini)





Città di Medicina

Comune di Medicina
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizia Privata
tel. 051 6979208; fax. 051 6979222
ediliziaprivata@comune.medicina.bo.it

P.G. n. 2687
Rif. Prot. n. _____/2014
Tit. ___ Cat. ___ Cl. ___

Medicina,

11 0 FEB 2014

SPA-Hera spa
Data prot.: 04-03-2014
Num. prot.: 0030079

Spett.le **HERA SpA**
Via Del Frullo, 5
40057 Granarolo dell'Emilia (Bo)

p.c. **Provincia di Bologna**
Settore Lavori Pubblici
Via Malvasia, 4
40131 Bologna (Bo)

Oggetto: Attraversamento sotterraneo con condotta fognaria al km. 17+970 della S.P. 253 San Vitale nel territorio del Comune di Medicina
Nulla osta Provincia di Bologna: Prot. n. 13543 del 31/01/2014 – cl. 9.2.6.7/817/2013
Rif. Hera: prot. n. 158190 del 11/12/2013 Odl 11300392921 – Cup 174E 120001400079

RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE
(art.26 comma 3 D.L. n.285/92 “Nuovo Codice della Strada”)

- Vista la richiesta in oggetto inoltrata da HERA S.p.a. – Viale Carlo Berti Pichat 2/4 – Bologna;
- Visto il nulla osta in oggetto rilasciato dalla Provincia di Bologna in copia allegato;
- Ritenuto di dover autorizzare i lavori in oggetto;
- Visto il Nuovo Codice della Strada D.L. 285/92 nonché il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 495/92 e s.m.i.

SI AUTORIZZA

la Società HERA S.p.a. - ad effettuare i lavori di cui all'oggetto alle seguenti condizioni:

- siano rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento sopracitato rilasciato dall'Ente proprietario della strada;
- prima dell'esecuzione dei lavori, sia inoltrata specifica richiesta di ordinanza sindacale relativa a chiusure o deviazioni al traffico veicolare presso l'Ufficio Polizia Municipale del Comune di Medicina;
- l'Amministrazione Comunale resti sollevata da ogni responsabilità civile e penale, per danni a cose e persone, che dovessero verificarsi a seguito della realizzazione dei lavori o dei manufatti.

Il Responsabile Area Gestione del Territorio
Ing. Giulia Angelelli



Ing. Giulia Angelelli

Allegati:

n.1 copia nulla osta Prot. n. 13543 del 31/01/2014 – rilasciato dalla Provincia di Bologna



**PROVINCIA DI BOLOGNA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**

Vista l'istanza in data **19/12/2013** inoltrata dall'Ing. **FABRIZIO MAZZACURATI**, responsabile ingegneria della **HERA SPA**, tendente ad ottenere **Nulla osta a Concessione per rete fognaria** all'interno del centro abitato in territorio del Comune di **MEDICINA** sulla **SP n. 253, SAN VITALE**;

Visto il *"Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche"*, approvato con Delibera Consiliare n° **147 del 15.12.1998** e successive modifiche;

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D. Lgs. **30.04.1992 n° 285** in seguito denominato **"NCdS"**, nonché il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, approvato con D.P.R. **16.12.1992 n° 495**, e le successive rispettive modifiche e integrazioni di seguito denominato **"RNCdS"**;

Visto il riferimento istruttorio del Servizio Manutenzione Strade;

Dato atto che il tratto di strada interessato corre all'interno di centro abitato in territorio del Comune di **MEDICINA**, competente a rilasciare il definitivo provvedimento di concessione;

Si rilascia a

HERA SPA - , P.IVA 04245520376 con sede in Viale Carlo Berti Pichat 4 -
40100 BOLOGNA

il prescritto

NULLA OSTA A CONCESSIONE DI ESEGUIRE:

attraversamento sotterraneo con condotta fognaria da eseguire con tecnica NO-DIG con lunghezza di m. 12,00 e larghezza di m. 0,50 pari ad una superficie di mq. 6,00 al km 17+970, in territorio del comune di MEDICINA sulla strada SP n. 253, SAN VITALE

L'occupazione stradale è soggetta al pagamento annuale del canone secondo le modalità previste dall'Art. 25 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche".

Il presente provvedimento viene trasmesso al Comune interessato ai fini del rilascio del provvedimento di concessione, che dovrà riportare le prescrizioni di seguito indicate e dovrà essere tempestivamente trasmesso alla Provincia per gli adempimenti di competenza.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Il nulla osta è rilasciato:
 - a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,
 - b) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dai lavori autorizzati,
 - c) con la facoltà della Provincia di imporre con atto motivato nuove condizioni.
2. La Provincia si riserva il diritto di eseguire qualsiasi variante altimetrica e/o planimetrica della strada, restando ogni conseguente modifica dell'impianto a totale carico dell'Interessato, salvo quanto diversamente stabilito da eventuali convenzioni stipulate con la Provincia stessa.
3. La concessione è rilasciata per una durata pari a quella indicata nel

formale provvedimento di autorizzazione all'impianto di pubblico servizio, emesso dalle competenti autorità ai sensi delle leggi vigenti.

4. In caso di trasferimento a qualunque titolo della proprietà e/o della gestione dell'impianto, il concessionario è tenuto a comunicare la variazione alla Provincia.

Il nuovo interessato dovrà inoltrare nuova istanza, qualora essa sia dovuta.

5. Il nulla osta può essere revocato in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Concessionario ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Provincia.

6. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

7. **Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.**

PRESCRIZIONI TECNICHE

8. **Il nulla osta è subordinato al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle dimensioni riportate nel presente provvedimento**

ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.

9. Il Concessionario dovrà eseguire le opere concesse di cui sopra in conformità alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle reti di distribuzione.

10. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del "NCdS" e del "RNCdS".

11. I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne.

All'imbrunire la sede viabile dovrà essere interamente sgombra e transitabile.

12. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

13. I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede stradale e dalle sue pertinenze.

14. Ogni scavo dovrà essere protetto, fino al suo completo rinterro, da barriere longitudinali continue verniciate a strisce bianche e rosse, munite di catarifrangenti, poste ad una distanza dal bordo dello scavo non inferiore a metà della profondità dello scavo stesso.

15. Gli scavi dovranno essere convenientemente armati per evitare cedimenti del piano stradale.

16. Qualora, in corso d'opera, si intercettassero acque sorgive, si dovrà provvedere allo spurgo, mediante idoneo drenaggio da concordare di volta in volta con il Personale preposto alla sorveglianza stradale.

17. L'attraversamento sarà eseguito mediante tecnica NO-DIG a



profondità non inferiore a **ml 1.20** dal piano viabile.

18. Gli scavi laterali occorrenti per la macchina operatrice saranno eseguiti ad una distanza non inferiore a **ml 3.00** dal confine stradale.

19. Il rinterro di tali scavi sarà eseguito a strati ben costipati di altezza non superiore a **cm 20** impiegando i materiali di risulta degli scavi stessi.

20. Il fodero, se metallico, dovrà essere dotato di messa a terra.

21. Se non preventivamente autorizzati, non dovranno essere costruiti armadietti, pozzetti, botole, sfiati e/o saracinesche in terreno di proprietà Provinciale.

22. Per la durata di mesi **24** dalla data di ultimazione dei lavori, di seguito specificata, il Concessionario dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese, in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.

23. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del concessionario.

24. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Concessionario e dei successori nella concessione.

25. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Manutenzione Strade.

26. In caso di inadempienza, il Servizio Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Concessionario.

27. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testè concessi è a totale carico del Concessionario.

28. La fine dei lavori deve essere eseguita entro 12 mesi dall'emissione del provvedimento. A lavori ultimati, tutte le pertinenze stradali dovranno trovarsi in pristino stato.

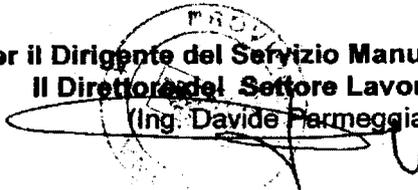
Qualora l'interessato intenda chiedere una proroga di detto termine, dovrà inoltrare apposita istanza almeno trenta (30) giorni prima della scadenza su indicata.

29. Il Titolare è tenuto a comunicare alla Provincia i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le **effettive** date di **inizio** lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di **fine** lavori.

30. Le date di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo telefax o email al Sorvegliante.

31. Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il Geom. Claudio Benni, tel. 329/7.504.926; il Sorvegliante Referente è il Armando Gherardi, tel. 329/7.504.921- FAX 051/850.825, email armando.gherardii@provincia.bologna.it

32. Il presente provvedimento viene rilasciato in carta libera ai sensi dell'Art. 19 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche".


Per il Dirigente del Servizio Manutenzione Strade
Il Direttore del Settore Lavori Pubblici
(Ing. Davide Parmeggiani)



SNAM RETE GAS

SPA-Hera spa
Data prot.: 07-02-2014
Num. prot.: 0018614

Raccomandata A/R

Spett.le
HERA S.p.A.
Ingegneria Acqua – Progettazioni Reti di Hera
Via del Frullo, 5
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

Riferimenti da citare nella risposta

BOLOGNA, 31 GEN 2014

DICEOR – BER prot. n° 0083

e p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Bologna
Via M.E. Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA

Oggetto : Attraversamento tubazione Snam DN 3" in via L. da Vinci nell'ambito del progetto di Collegamento ZP Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone, in comune di Medicina. ODL n° 11300238595

Metanodotto: ALL. TEMAV DN 80

Si premette che Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.L. 23.05.2000 n° 164.

Rammentiamo che i terreni da noi attraversati sono gravati da regolari servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro, da parte della concedente, l'impegno a non costruire nuove opere di qualsiasi genere, comprese fognature e canalizzazioni chiuse, ad una distanza inferiore a metri lineari 12,00 dall'asse del metanodotto con l'obbligo di lasciare a terreno agrario una fascia della larghezza di 2,0m coassiali alla condotta..

Con riferimento alla Vs. richiesta di pari oggetto prot. gen. LMg/RRc/RVj n° 0163038 del 19/12/2013, esaminato l'elaborato grafico inviatoci (TAV R11 dell' agosto 2013), siamo con la presente, per quanto di competenza ed in deroga al titolo di servitù esistente, ad esprimere ns. nulla osta alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- l'intersezione del Vs. servizio con la nostra tubazione dovrà avvenire in senso ortogonale alla stessa; essendo la Vs. opera realizzata in sottopasso ed a cielo aperto rispetto alla nostra condotta, dovranno essere adottati da parte Vostra, durante i lavori, tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire la sicurezza del nostro metanodotto;
- a tale proposito Vi chiediamo di contattare i tecnici del ns. centro competente, che ci legge in copia, per formalizzare le modalità operative di costruzione (scavi, armature, ecc.) al fine di minimizzare il mantenimento a giorno della nostra condotta e la relativa lunghezza interessata;

Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. centralino 051/4140811
Fax. 051/4140838

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



- nel punto di interferenza con la nostra tubazione, la distanza, misurata in senso verticale, tra l'intradosso della stessa e l'estradosso della condotta fognaria che poserete, dovrà essere di almeno 0,5 m;
- fra la nostra condotta e la tubazione fognaria dovrà essere posata, a Vs. cura e spese, una soletta delle dimensioni di 200 x 100 cm, realizzata con beole in c.a. delle dimensioni di 100x50x10 cm; analogamente una identica soletta dovrà essere posata fra il piano di calpestio e la nostra tubazione;
- qualsiasi eventuale passaggio di mezzi pesanti, attraversanti il metanodotto in esercizio al di fuori della viabilità normale, dovrà essere preventivamente concordato con i tecnici del ns. centro di Bologna che, nell'eventualità, Vi forniranno eventuali prescrizioni quali, ad esempio, la posa a Vs. cura e spese di opportuni ripartitori di carico;
- qualsiasi scavo in prossimità della nostra condotta dovrà essere eseguito a mano ed in presenza costante del nostro personale;
- dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulla fascia asservita della condotta per manutenzione, riparazioni, ed emergenza;

Rammentiamo ancora, che i ns. metanodotti sono eserciti ad alta pressione, per cui qualsiasi lavoro in prossimità della condotta (rilievi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza dei ns. tecnici.

Snam Rete Gas S.p.A. declina comunque fin d'ora ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e/o cose, nonché al ns. gasdotto in conseguenza del Vs. lavoro, anche se eseguito in presenza del ns. personale.

Il ns. ufficio sopra indicato, cui la presente è parimenti trasmessa, rimane a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti e per l'assistenza necessaria all'esecuzione dei lavori.

Vi invitiamo a restituire copia della presente firmata per accettazione anche dalla Ditta che eseguirà i lavori qualora diversa da Voi.

Vi specifichiamo che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, compreso il non ricevimento della presente firmata per accettazione, saremo costretti, nostro malgrado, a rendere nullo il presente nulla osta ed a tutelare i nostri diritti nella sede opportuna.

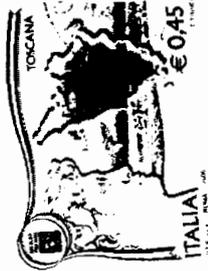
Distinti saluti.

All.:c.s.d.



SNAM RETE GAS

Distretto Centro Orientale
Il Responsabile
Giampaolo Annoni



SNAM RETE GAS



Distretto Centro Orientale
Via M.E. Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA

Raccomandata A/R

Spett.le
HERA S.p.A.
Ingegneria Acqua - Progettazioni Reti di Hera
Via del Frullo, 5
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO



14741647264-0



SPA-Hera spa
Data prot.: 13-01-2014
Num. prot.: 0004184

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna, 10 GEN 2014

Ingegneria Acqua -
Progettazione Reti di HERA S.p.A.
Via del Frullo, 5
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
c.a. Ing. Radmila Vujovic

radmila.vujovic@gruppohera.it

Prot. N. 221 Pos. Archivio B/2 Class. 34.19.04/21
Allegati

Risposta al Foglio 19/12/2013 Prot. Gen. 0163050

Pervenuto il 02/01/2014 Prot. 17 Pos B/2

OGGETTO: MEDICINA (BO), Progetto per il collegamento ZP Fossatone alla rete fognaria in frazione Fossatone, Comune di Medicina (BO) - (OdL 11300392921 - CUP I74E120001400079) - Parere archeologico di competenza.

In merito al progetto in epigrafe

- analizzata la documentazione tecnica presentata;
- tenuto conto di quanto prescritto dal D.Lgs. 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio", con successive integrazioni e modifiche) e dal D.Lgs 163/2006 ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i.);
- visto che il tracciato, con uno sviluppo lineare di complessivi 1500 m circa da realizzare con scavo a cielo aperto e, in minima parte, mediante toc, e con profondità variabili, interesserà un'area censita con la lettera C (Alto potenziale) nella Carta delle Potenzialità Archeologiche, parte integrante del PSC del Circondario Imolese (Tav. 7);
- considerato che nelle immediate vicinanze dell'area di intervento sono stati in anni recenti scavati importanti complessi archeologici afferenti all'età del ferro e all'età romana, oltre che medievali,

nel rilasciare parere positivo alla realizzazione dell'opera in oggetto, si prescrive che, i previsti lavori di escavazione (ad eccezione dei tratti da realizzarsi mediante toc) siano eseguiti sotto il controllo, costante e ininterrotto, di un operatore archeologo specializzato, senza alcun onere per questa Soprintendenza, fino alla quota massima di fondo scavo. I tempi e modalità di esecuzione dei lavori di controllo archeologico saranno da concordare con il funzionario responsabile di zona.

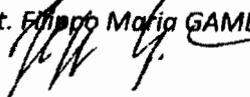
Si precisa, altresì, che sarà cura della Stazione Appaltante comunicare alla ditta archeologica le seguenti indicazioni tecniche:

- venga fornito a questo Ufficio un rapporto settimanale sull'avanzamento dei lavori e sulla presenza degli operatori archeologi sul cantiere: tali rapporti possono essere anticipati via e-mail e, in seguito, allegati alla relazione tecnica conclusiva;
- anche in caso di esito negativo dei controlli, la relazione definitiva dovrà contenere adeguata documentazione grafica e fotografica;
- le sezioni di scavo, quotate e posizionate su cartografia C.T.R. in scala adeguata, dovranno essere eseguite con intervalli regolari di circa 100 m, eventualmente più ravvicinate in caso di sensibili variazioni di pendenza dei livelli e in presenza di paleosuoli;
- la sorveglianza archeologica potrà essere sospesa solo in presenza di strati sterili o in aree completamente compromesse da interventi moderni;
- di tale sospensione sarà data comunicazione immediata al funzionario archeologo referente e dovrà essere registrata nei rapporti settimanali.

Infine, si ricorda che, in caso di rinvenimenti archeologici, questa Soprintendenza valuterà tempi e modalità di esecuzione di scavi stratigrafici più estesi.

Si attende riscontro in merito, comunicazione con congruo anticipo del nominativo della ditta e della persona incaricata del controllo archeologico e della data prevista per l'inizio dei lavori.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Filippo Maria GAMBARI



Referente istruttoria:
dott.ssa Valentina Manzelli – Funzionario Archeologo
valentina.manzelli@beniculturali.it
8 gennaio 2014

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - Telefax 227170
e-mail: sba-ero@beniculturali.it